

CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO
SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA
ALL'ORGANISMO INTERMEDIO, MEDIANTE PROCEDURA
APERTA, EX ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, PER
L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL
PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE**

Comune di Venezia

Area Economia e Finanza

Responsabile unico del procedimento: dott.ssa Paola Ravenna



Cofinanziato
dall'Unione europea



VE8.1.1.1 “Assistenza tecnica FESR” – CUP F79I23001190007



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

ABBREVIAZIONI

- Codice: D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- R.U.P.: Responsabile unico di progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- D.E.C.: Direttore dell'esecuzione contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

DEFINIZIONI

Nel presente capitolato e nei documenti contrattuali alle seguenti espressioni sono attribuiti i sotto riportati significati:

- a) COMMITTENTE/STAZIONE APPALTANTE/ AMMINISTRAZIONE: Comune di Venezia;
- b) ESECUTORE/APPALTATORE/OPERATORE/AFFIDATARIO/IMPRESA: l'Impresa aggiudicataria;
- c) CAPITOLATO: il presente documento, contenente le norme generali che disciplinano l'esecuzione degli interventi sia da un punto di vista normativo che da un punto di vista tecnico.



Premessa

L'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, include tra i Programmi previsti nel ciclo di programmazione 2021-2027 il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027, a valere su fondi FESR e FSE+.

Con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per lo svolgimento dei compiti delegati dall'Autorità di Gestione tra quelli indicati agli articoli 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il PN METRO plus è articolato in 5 Obiettivi di Policy e 9 Priorità; le Priorità 8 e 9 sono dedicate all'Assistenza Tecnica e sono cofinanziate, rispettivamente, dal FESR e dal FSE+. Le risorse per l'Assistenza Tecnica sono finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN, al fine di poter affrontare congiuntamente e in modo coordinato e sinergico le sfide territoriali, tecniche ed organizzative per l'attuazione della nuova programmazione.

In continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio – identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui Venezia.

Con la nota di invio della Convenzione (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060; l'importo comprensivo della quota di flessibilità, relativo alla programmazione 2021-2027 per la città di Venezia, ammonta a € 149.343.928,57.



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, approvata dal Comune di Venezia con DGC n. 126 del 15 giugno 2023, è stata firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia in data 05/07/2023, Rep. Speciale 24206. Con la sottoscrizione della Convenzione, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Reg. (UE) 2021/1060 e per lo svolgimento dei compiti delegati.

Con comunicazione del 10/11/2023, l'OI di Venezia ha trasmesso all'AdG, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della Convenzione sopra citata, le schede progetto delle operazioni di Assistenza Tecnica, VE8.1.1.1 "Assistenza tecnica FESR" di importo di € 1.644.734,00, oltre € 290.266,00 quale quota di flessibilità, e VE9.1.1.1 "Assistenza tecnica FSE+" di importo pari a € 425.016,00, oltre € 74.984,00 quale quota di flessibilità.

Con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN Metro plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni, suddivise per priorità.

Con nota acquisita in entrata con PG 569813 del 28/11/2023, l'AdG ha comunicato l'esito dell'istruttoria sulle due schede progetto di Assistenza Tecnica presentate dalla città di Venezia, VE8.1.1.1 e VE9.1.1.1, le quali risultano ammissibili per un investimento totale pari a € 2.069.750,00, al netto dell'importo di flessibilità; a seguito di tale valutazione, l'AdG ha inviato l'Allegato 1 relativo alle dotazioni finanziarie assegnate all'OI Venezia, relativo alle risorse di Assistenza Tecnica.

L'operazione VE8.1.1.1 "Assistenza tecnica FESR" è finalizzata a supportare l'Organismo intermedio e le altre strutture beneficiarie nell'attuazione operativa del programma, attraverso il rafforzamento delle strutture coinvolte e deputate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi, anche con forme di assunzione nelle amministrazioni interessate, secondo modalità previste dalla normativa di riferimento, o attraverso il ricorso al supporto di esperti esterni o di società di Assistenza Tecnica.

Nello specifico, l'operazione VE8.1.1.1 "Assistenza tecnica FESR" ha l'obiettivo di attuare iniziative di



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

affiancamento e rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa dell'Organismo Intermedio e delle strutture beneficiarie, per la corretta e celere implementazione del programma, nelle varie fasi di attuazione (programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, controllo ecc.).

Il presente Capitolato si inserisce nel quadro delle procedure per dare attuazione alle operazioni di Assistenza Tecnica ai fini del supporto per l'avvio e la gestione dell'attuazione degli interventi previsti dallo strumento europeo PN Metro Plus 21-27.

SEZIONE 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO, **DURATA E REQUISITI**

Articolo 1

Finalità e oggetto del contratto

La Città di Venezia intende procedere all'affidamento, mediante procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. 36/2023, del servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica (CPV 79411000-8 "Servizi generali di consulenza gestionale") all'Organismo Intermedio e alle altre strutture del Comune di Venezia titolari di competenze nelle procedure di attuazione delle operazioni selezionate nel quadro della strategia d'intervento del PN Metro plus 2021-2027.

Con la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, il Comune di Venezia è chiamato a dare attuazione agli interventi per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Reg. (UE) 2021/1060, previsti dal Piano Operativo della Città di Venezia.

A questo scopo, deve organizzare le proprie strutture, le risorse umane e strumentali per garantire il pieno rispetto dei Regolamenti comunitari e delle normative nazionali pertinenti, mantenendo



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

coerenza con gli obiettivi delineati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2024-2026 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 1 del 30/01/2024.

Le nuove regole relative ai fondi strutturali hanno spostato l'attenzione verso il conseguimento dei risultati, oltre che sulla produzione di spesa, e richiedono una particolare attenzione alla misurazione dei risultati raggiunti.

Di conseguenza, risulta necessario migliorare la gestione, la rendicontazione e il controllo delle spese relative ai singoli progetti di cui si è responsabili, oltre ad acquisire una chiarezza di scopo attraverso una collaborazione efficace con i vari soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano Operativo e del PN Metro Plus.

L'Assistenza Tecnica svolge un ruolo di supporto pervasivo all'attuazione del Piano Operativo (PO), inclusa la programmazione, monitoraggio, gestione, valutazione, sorveglianza e controllo delle procedure di attuazione delle operazioni selezionate per l'assistenza finanziaria del Programma.

I servizi richiesti devono riguardare le attività indicate all'articolo successivo e devono essere descritti e formulati, come precisato dal presente Capitolato Tecnico, con riferimento alle medesime attività. L'Amministrazione potrà accettare eventuali ulteriori servizi e/o modalità di erogazione degli stessi, che siano coerenti con l'impianto e i fabbisogni di base descritti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. l'appalto è costituito da un unico lotto, poiché le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi che ne sono oggetto garantiscono ai potenziali concorrenti di proporre una soluzione integrata, mentre - in ragione della tipologia dei servizi e dei relativi importi posti a base di gara - un'eventuale suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali comporterebbe, oltre che un'inefficienza economica, anche una disomogeneità/disfunzionalità nell'erogazione stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.



Articolo 2

Tipologia e descrizione delle attività

Il servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato si articola nello svolgimento delle funzioni di seguito descritte, unitariamente integrate al fine di garantire la completa attuazione delle progettualità finanziate con risorse del PN Metro plus:

- Linea n. 1 - Supporto all'OI e alle strutture beneficiarie nello svolgimento di attività di formazione e affiancamento
- Linea n. 2 - Attivazione di una segreteria tecnica presso l'OI
- Linea n. 3 - Supporto operativo all'attuazione degli interventi

Articolo 3

Specifiche dell'appalto

Il servizio in oggetto consiste nella prestazione di servizi professionali diretti a supportare l'Amministrazione comunale di Venezia, nella sua qualità di Organismo Intermedio, nei seguenti specifici ambiti operativi:

- Programmazione;
- Attuazione;
- Gestione documentale;
- Formazione.

Tenuto conto degli elementi sopra brevemente richiamati e nel quadro delle previsioni contenute nei regolamenti europei in materia di fondi strutturali, il servizio di assistenza tecnica dovrà riguardare l'insieme delle attività di seguito descritte.



Linea n. 1 - Supporto all'OI e alle strutture beneficiarie nello svolgimento di attività di formazione e affiancamento

Rafforzamento della struttura operativa dell'Organismo intermedio attraverso acquisizione di servizi di supporto e affiancamento ai fini dell'attuazione del Programma, con particolare riferimento alle funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio e in coerenza con l'identificazione dei fabbisogni e piani di attività concordati con l'Autorità di Gestione, in ragione della complessità e delle caratteristiche delle operazioni.

In considerazione della necessità di assicurare un adeguato e omogeneo livello di conoscenza delle procedure organizzative e di funzionamento per l'attuazione del PN Metro Plus 21-27, l'Amministrazione comunale con la presente linea di attività intende realizzare un apposito percorso di formazione professionale abbinato ad azioni di affiancamento e tutoraggio rivolto al personale in questione, allo scopo di favorire il più rapido ed efficace raggiungimento di un sufficiente livello di autonomia operativa nell'ambito delle nuove indicazioni regolamentari 2021-2027.

Le attività oggetto di affidamento si declinano sul piano operativo nelle seguenti azioni di supporto:

1. attivazione di un percorso di formazione rivolto al personale interno dell'OI e, all'occorrenza, alle strutture beneficiarie del Programma, avente ad oggetto le novità introdotte dai regolamenti comunitari 2021-2027, l'illustrazione delle modalità di attuazione del PN Metro Plus, con specifico riferimento alle relative procedure di avvio (documentazione di selezione dell'operazione), monitoraggio, rendicontazione e controllo di regolarità della spesa sostenuta, all'interno del Sistema Informativo adottato dal Programma;
2. messa a punto e realizzazione di un programma di capacitazione amministrativa articolato per tematiche di intervento (mobilità, ambiente, politiche sociali, rigenerazione urbana, digitalizzazione, ecc.) e ambiti di approfondimento per la gestione delle risorse comunitarie (aiuti di stato, appalti pubblici, tecniche di management, selezione delle operazioni, semplificazione, applicazione dei costi standard, DNSH ecc.), rivolto al personale interno all'OI e ai beneficiari, diretto ad assicurare l'accrescimento delle competenze del predetto



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie
personale.

Linea n. 2 - Attivazione di una segreteria tecnica presso l'OI

Le attività previste nell'ambito della presente linea sono rivolte a garantire il necessario supporto specialistico all'Organismo Intermedio nell'esercizio dei compiti che riguardano trasversalmente l'attuazione degli interventi.

A tal fine, il servizio di assistenza dovrà affiancare l'Amministrazione nell'azione di pianificazione operativa per l'attuazione degli interventi e di supporto ai processi di sorveglianza, accompagnando, al contempo, l'Organismo Intermedio nella gestione dei rapporti con le altre direzioni comunali e/o enti strumentali a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma. Si riporta a seguire il dettaglio delle principali attività di competenza della segreteria tecnica:

1. supporto per la messa in atto e la revisione periodica del SIGECO e della manualistica finalizzata alla definizione di procedure per la gestione, sorveglianza e controllo delle operazioni finanziate dal Piano operativo di Venezia;
2. supporto per la messa in atto e la revisione periodica del Modello organizzativo e di funzionamento (MOF) dell'OI;
3. supporto nello svolgimento delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi, dall'alimentazione del sistema informativo all'analisi dei dati, in particolare raccolta, elaborazione, analisi e trasmissione dei dati relativi all'avanzamento del programma operativo nel raggiungimento degli obiettivi, dei dati finanziari e dei dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali, anche a sostegno delle esigenze conoscitive dell'OI e dei processi di *governance* del Programma;
3. supporto nella progettazione e implementazione di strumenti e procedure per il monitoraggio finanziario del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa;
4. supporto alla definizione e diffusione delle informazioni rivolte ai beneficiari, utili per la corretta attuazione delle operazioni, anche attraverso l'implementazione di micro procedure



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

attuative da condividere con le strutture dell'Ente;

5. supporto all'OI per la sorveglianza del rispetto da parte dei beneficiari delle procedure definite per l'attuazione degli interventi e degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale (es. corretta implementazione del sistema di monitoraggio, rispetto degli obblighi in tema di informazione e pubblicità);
5. Supporto specialistico, laddove necessario, per la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione e nel controllo del Programma (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.).

Linea n. 3 - Supporto operativo all'attuazione degli interventi

Il servizio di assistenza oggetto della presente linea di attività dovrà prevedere un supporto all'attuazione degli interventi di competenza dell'OI e delle altre strutture beneficiarie, rientranti nel Piano Operativo della città di Venezia.

In particolare, il servizio prevede l'erogazione di un supporto specialistico volto ad affiancare l'Amministrazione nella individuazione e risoluzione di specifiche criticità rilevate nel corso dell'attuazione degli interventi.

Nel dettaglio, il servizio di assistenza tecnica dovrà essere erogato con riferimento alle attività di seguito riportate:

1. supporto nell'ammissione a finanziamento e nell'attuazione delle operazioni di diretta competenza dell'OI tra cui le operazioni connesse alla procedure di affidamento per l'attuazione del programma, alla predisposizione di atti di gara, alla preparazione degli atti necessari per la regolazione dei rapporti con i soggetti *in house*, etc.;
2. supporto nell'attività inerenti alle funzioni di autocontrollo dell'OI funzionali all'accertamento della regolarità delle procedure espletate per l'attuazione delle operazioni selezionate e della relativa spesa, ai fini della relativa rendicontazione presso l'Autorità di Gestione;



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

3. supporto all'attuazione di operazioni complesse per quanto attiene alla gestione amministrativo-contabile nelle fasi attuative e rendicontative;
4. supporto nella elaborazione delle domande di rimborso da trasmettere all'AdG;
5. supporto alla preparazione delle informative in capo all'OI per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari ed informativi connessi con l'attuazione delle eventuali operazioni di rilevanza strategica selezionate dall'Amministrazione comunale per la relativa attuazione nel quadro delle azioni del PN Metro Plus;
6. supporto per le attività di chiusura del PN Metro plus 2021 – 2027.

Articolo 4

Gruppo di lavoro

Per l'espletamento del servizio è richiesta la messa a disposizione di specifiche professionalità, ferme restando eventuali rimodulazioni proposte da ciascuno degli operatori economici in fase di procedura selettiva, secondo quanto descritto di seguito:

- n. 1 Capo Progetto con almeno 15 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, attuazione e valutazione di Programmi cofinanziati da fondi strutturali e fondi nazionali, per il quale è richiesto un impegno parametrato su 4 giornate/persona/mese (EFT) per l'intera durata del servizio, con funzioni di referente generale del servizio oggetto di appalto;
- n. 1 Consulente senior con almeno 7 anni di esperienza professionale nel campo della programmazione e attuazione di programmi e progetti cofinanziati dai fondi strutturali per il quale è richiesto un impegno parametrato su 8 giornate/persona/mese (EFT) per l'intera durata del servizio;
- n. 2 Consulenti Junior, con almeno 2 anni di esperienza professionale in materia di programmazione, monitoraggio e supporto all'attuazione e gestione finanziaria di programmi



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

connessi ai Fondi della UE, per un impegno parametrato su complessive 23 giornate/mese (EFT) per l'intera durata del servizio.

È richiesta l'indicazione dei nominativi, delle qualifiche professionali, dei titoli di studio, delle esperienze professionali e dell'impegno annuo previsto per ciascun componente del gruppo di lavoro, nonché un curriculum vitae sottoscritto da ciascun interessato.

L'amministrazione si riserva di riarticolare l'intensità delle giornate/persona/mese sopra illustrate in relazione alle necessità collegate all'attuazione delle operazioni inserite nel Piano Operativo e/o alle esigenze di organizzazione delle attività relative alle linee di intervento di cui all'art. 2.

Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

Qualora durante lo svolgimento del servizio, l'affidatario debba sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione aggiudicatrice, indicando i nominativi ed i curricula vitae dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti e curricula vitae di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione dovrà essere preventivamente valutata ed autorizzata dalla Amministrazione aggiudicatrice.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà chiedere la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi, motivandone la richiesta. Il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione dovrà pervenire alla Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione; l'Amministrazione aggiudicatrice entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del curriculum vitae accetterà la sostituzione o invierà motivato diniego.

Eventuali integrazioni alla composizione del gruppo di lavoro potranno avvenire esclusivamente previa autorizzazione della Amministrazione aggiudicatrice.

Dovranno essere previste attività di coordinamento e di formazione per l'intero gruppo di lavoro affinché sia garantito, ove ritenuto opportuno, uno svolgimento integrato delle attività.



Articolo 5

Durata del contratto e opzione di rinnovo

Il contratto, salvo diversa comunicazione espressa dell'Amministrazione in fase di aggiudicazione, avrà decorrenza dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto medesimo e avrà una durata di 36 mesi, fatta salva l'eventuale facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 c. 8 e c. 9 del D.Lgs. 36/2023. Il contratto dovrà essere sottoscritto in forma elettronica secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, alle medesime condizioni, per una durata massima di 36 (trentasei) mesi, fino al termine del periodo di ammissibilità della spesa del PN Metro Plus 21-27 ad oggi fissato al 31/12/2029.

In caso di rinnovo del contratto, l'importo relativo al rinnovo verrà ricalcolato in base all'importo offerto in sede di gara. Il rinnovo potrà essere disposto anche in relazione alle esigenze di rendicontazione per la chiusura delle operazioni sul PN Metro Plus 21-27 e per il supporto all'OI nella governance del Piano Operativo in funzione di ponte per la programmazione successiva al periodo 2021-2027. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Per la revisione prezzi si applica integralmente quanto disposto dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023. La clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto, si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

In tale evenienza, la proroga del contratto oltre il termine di ammissibilità della spesa previsto al 31/12/2029 per la programmazione comporterà per l'Amministrazione il pagamento anticipato delle competenze residue dell'Appaltatore prima del suddetto termine e l'obbligo per l'Appaltatore di produrre un'idonea garanzia fidejussoria a prima chiamata a garanzia del corretto espletamento delle attività residue oltre la predetta scadenza.

In caso di esercizio dell'opzione di proroga tecnica, al fine di consentire il pieno utilizzo della quota parte di risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente affidamento a valere sulla dotazione del PN METRO Plus 2021-2027 entro il relativo termine di ammissibilità della spesa, fatte salve diverse disposizioni regolamentari nel frattempo sopravvenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di liquidare anticipatamente all'Appaltatore – previa produzione di idonea fattura elettronica – le somme di relativa spettanza entro il termine del 31 dicembre 2029, dietro presentazione di un'apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con esigibilità immediata a prima chiamata a favore dell'Amministrazione e di importo pari al valore delle competenze pagate anticipatamente dalla Stazione appaltante. Tale fidejussione è posta a garanzia dell'effettivo svolgimento da parte dell'Appaltatore delle prestazioni pagate anticipatamente. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione potrà avvenire non più tardi del 01 dicembre 2029 e non potrà, in ogni caso, estendere la prosecuzione delle attività pagate anticipatamente oltre il termine del 30 giugno 2030.

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Articolo 6

Progetto tecnico di gestione



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

Per l'esecuzione del servizio, entro 15 (quindici) giorni dalla efficacia del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare un Progetto tecnico di gestione conforme e coerente a quanto richiesto dal presente Capitolato e a quanto indicato in sede di offerta, sottoposto all'approvazione della Amministrazione aggiudicatrice. Tale Progetto dovrà descrivere:

- le attività da svolgere nell'intero arco di erogazione del servizio, secondo le linee di intervento di cui al presente Capitolato;
- l'organizzazione delle attività tra i componenti del gruppo di lavoro e le modalità di interazione con l'Amministrazione aggiudicatrice;
- le metodologie e gli strumenti che si intendono adottare nella realizzazione del servizio;
- il cronoprogramma delle attività.

L'Amministrazione aggiudicatrice approverà il piano di lavoro o potrà richiedere eventuali integrazioni ai fini dell'avvio attuativo del contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere ad una revisione del piano di lavoro approvato nel corso di validità del contratto, per verificare eventuali necessità di adattamento in relazione ad eventuali mutati fabbisogni, in linea con quanto previsto con il presente capitolato.

Articolo 7

Luogo di esecuzione del servizio

L'attività di supporto specialistico e assistenza tecnica dovrà essere espletata in presenza presso la sede dell'OI di Venezia e, in caso di necessità, presso altre strutture dell'Amministrazione comunale coinvolte nell'attuazione del PN Metro Plus 21-27, in stretta collaborazione con il personale di cui si compone la struttura dell'OI.

L'attività in presenza si svolgerà presso gli uffici del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie (Palazzo Contarini del Bovolo, San Marco 4299/a, Venezia), salvo eventuali



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

diverse modalità organizzative da remoto da definire nel corso dell'appalto, sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione aggiudicatrice. Per esigenze derivanti dall'attività da svolgere, ovvero, su richiesta dell'Amministrazione, le risorse impiegate dovranno rendersi disponibili all'espletamento del servizio anche in altre sedi del Comune di Venezia, in giorni e orari da concordare.

Al fine della corretta esecuzione del servizio richiesto, l'aggiudicatario avrà l'onere di fornire mezzi, materiali e strumenti (ivi compresa l'autonoma strumentazione informatica) necessari all'espletamento del servizio.

È richiesto che tutte le attività dell'appaltatore siano improntate a una totale attenzione alla riservatezza, data la tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata.

Si rammenta che per alcuni interventi potrà essere richiesta la redazione di materiale rilevante ai fini di successive procedure di affidamento, per le quali è necessario sottolineare l'incompatibilità tra l'esecuzione della suddetta attività e la partecipazione dell'impresa aggiudicataria alle procedure in questione.

Articolo 8

Referente Tecnico dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà comunicare al Comune di Venezia il nominativo del proprio Referente Tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche del servizio oggetto del presente capitolato.

L'impresa, tramite il proprio Referente Tecnico, assicura l'organizzazione e la gestione tecnica del Servizio.

Articolo 9



Direttore dell'esecuzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 114 c.1 del D.Lgs. 36/2023, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono attribuite al dirigente del Settore Ricerca Fonti di finanziamento e Politiche comunitarie. Il medesimo svolge, come disciplinato dall'art. 114 c. 7 del D.Lgs. 36/2023 stesso, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, avvalendosi di altri Assistenti, con funzioni di direttori operativi.

Nell'esecuzione dei servizi l'impresa aggiudicataria non potrà ricevere ordini e/o indicazioni da persone diverse rispetto a quelle menzionate nel presente articolo.

Il soggetto di cui al presente articolo si riserva altresì la facoltà di verificare la corretta esecuzione del Servizio, di evidenziare le carenze riscontrate nell'esecuzione, i ritardi e le altre eventuali inadempienze contrattuali, avviando le eventuali contestazioni di cui all'art. 16 del presente Capitolato.

La presenza di tale figura nonché i controlli e le verifiche eseguiti, non liberano l'impresa dagli obblighi di responsabilità inerenti alla buona esecuzione degli interventi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né la liberano dagli obblighi su di essa incombenti in forza delle Leggi o Regolamenti e altre norme in vigore.

Articolo 10 Fatturazione e pagamenti

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto per stati di avanzamento bimestrali, su presentazione di regolare fattura elettronica debitamente liquidata.

Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato, avverrà con disposizione dirigenziale.



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La fattura dovrà pervenire esclusivamente in forma elettronica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 e contenente i riferimenti di seguito indicati.

Il pagamento da parte del Comune di Venezia verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere il pagamento al soggetto aggiudicatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

La fattura in formato elettronico, intestata a Città di Venezia - San Marco 4136 - 30124 Venezia, CF / P. IVA: 00339370272, dovrà indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare: codice CIG e CUP, riferimento al PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, codice operazione VE8.1.1.1; indicare l'importo complessivo fatturato. Dovrà essere inoltrata in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi la fattura sarà restituita al mittente.

Eventuali aumenti Iva subentranti nel periodo di validità dell'affidamento saranno a carico dell'Amministrazione comunale.

SPLIT PAYMENT - La Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

Articolo 11

Oneri per la sicurezza

La normativa vigente non prevede la redazione del D.U.V.R.I. in relazione all'oggetto del contratto in



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

quanto non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

Si informa fin d'ora che i collaboratori che opereranno all'interno delle sedi di lavoro del Comune di Venezia potranno utilizzare attrezzature munite di videoterminali dotate dei requisiti minimi dell'allegato XXXIV del D.Lgs.81/2008 e conformemente a quanto previsto dal Titolo VII del D.Lgs.81/2008.

Restano ferme le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art 26 del D.Lgs.81/2008 secondo cui i committenti riceventi la prestazione forniranno, prima dell'inizio dell'attività, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare i lavoratori e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza (procedure di gestione dell'emergenza, ecc...) adottate nella sede di lavoro in cui operano.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 81/2015 e s.m.i.

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Articolo 12

Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

a) Sicurezza



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

L'impresa aggiudicataria, nonché l'eventuale subappaltatrice, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

b) Regolarità

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dall'impresa subappaltatrice.

La stipula del contratto di Servizio nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 94-97 del D.Lgs. 36/2023 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del Codice, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 11 co.6 del D.Lgs 36/2023.



Articolo 13

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a garantire gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i. ed in particolare:

- si impegna a trasmettere al Comune di Venezia, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i;
- si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa;
- prende atto che, nel caso in cui non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui ai punti precedenti, il Comune di Venezia avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento;
- si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a trasmettere al Comune di Venezia copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti;
- si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati come



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

dedicati, ancorché non in via esclusiva, alla presente commessa;

- si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui ai punti precedenti i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Articolo 14

Obblighi cauzionali

La cauzione provvisoria richiesta per la partecipazione alla gara è fissata in ragione del 2% dell'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 4.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, alle Ditte concorrenti che non risultassero vincitrici. La cauzione provvisoria della Ditta vincitrice sarà restituita in occasione della costituzione della cauzione definitiva.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D.Lgs. n.



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie
36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta.

Ai sensi del comma 6 del suddetto art. 117 del D.Lgs. 23/2023, la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

SEZIONE 4 – NORME FINALI

Articolo 15

Recesso e risoluzione del contratto

La stazione appaltante potrà risolvere o recedere dal contratto nei casi previsti dagli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023, nelle modalità e nei termini in essi previste, mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.

Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi in cui si verifichi, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'artt. 94-97 del D.Lgs. 36/2023.

Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'aggiudicatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola:



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

- inosservanza di norme in materia di lavoro;
- inosservanza di norme in materia di sicurezza;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.

L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.:

- nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o la violazione di norme di legge o di regolamenti;
- per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 314 del 10/10/2018);
- per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie
salvo il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

Sussiste in ogni caso il diritto dei lavoratori a portare a termine i contratti individuali fino alla naturale scadenza e, in caso di conclusione del rapporto contrattuale per cause differenti dalla giusta causa, il diritto del lavoratore di essere comunque retribuito sino alla scadenza naturale del contratto, con conseguente onere del Committente – utilizzatore di rimborso dei costi sostenuti dall'Agenzia (art. 33 c.2 D.Lgs. 81/15).

Il soggetto affidatario potrà risolvere il contratto con preavviso spedito a mezzo raccomandata all'Amministrazione Comunale o tramite PEC all'indirizzo ricerca.finanziamenti@pec.comune.venezia.it almeno 120 giorni prima della data fissata per il recesso. In caso di mancato preavviso, sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione Comunale un indennizzo pari al corrispettivo del servizio fino alla conclusione del contratto. Resta peraltro salva la facoltà delle parti di esperire, ove ne ricorrano i presupposti, gli altri rimedi contrattuali previsti ed, in particolare, quelli contemplati dalla legge per il caso di inadempimento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023. Tale facoltà è esercitata mediante invio di apposita comunicazione via PEC.

Il Comune si riserva il diritto di recedere, in ogni momento, dal contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c. e corrispondere all'appaltatore un'indennità pari al corrispettivo delle prestazioni eseguite fino al momento in cui il recesso è divenuto efficace, quali risultanti da verbale dello stato di esecuzione redatto in contraddittorio tra il Comune e il soggetto appaltatore. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture correttamente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.

In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare detto servizio ad altro soggetto.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del D.Lgs. 23/2023.

L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Articolo 16

Penali

In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 94-97 del D. Lgs. 36/2023 da parte della Ditta aggiudicataria, avrà luogo la risoluzione del presente contratto e l'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto.

In caso di ritardo nell'adempimento del contratto, previa intimazione ad adempiere da parte del Direttore dell'esecuzione, verrà applicata la penale di euro 200,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

L'applicazione della penale verrà effettuata previa contestazione scritta via PEC, avverso la quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della PEC contenente la contestazione.

Nel caso in cui l'appaltatore non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della stazione appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dal corrispettivo spettante all'appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero dalla cauzione definitiva ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato, salva la



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie
risarcibilità del danno ulteriore.

Nel caso in cui l'importo complessivo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo contrattuale, la stazione appaltante trattiene la penale nel limite del 10% dell'importo del contratto, salva la risarcibilità del danno ulteriore, e si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.

Articolo 17

Cessione del contratto

È vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

Articolo 18

Cessione dei crediti

È ammessa la cessione dei crediti come previsto dall'art. 120 comma 12 del D. Lgs. 36/2023 e dalla L. 21 febbraio 1991, n. 52.

In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

Articolo 19

Subappalto

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119 del D. Lgs.



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie
36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa concorrente dovrà indicare l'intenzione di procedere eventualmente a subappaltare a terzi parte del servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'appaltatore aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione Comunale.

Nei casi e nei limiti di cui all'art. 119 comma 11, del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante procede a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguiti.

Articolo 20

Protocollo di legalità e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'appaltatore deve accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link: <http://www.comune.venezia.it/node/583>.

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai lavoratori somministrati, ai propri collaboratori e dipendenti a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018.

Il fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei



Area Economia e Finanza

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

www.comune.venezia.it/it/content/codice-disciplinare-e-codice-condotta

L'impresa aggiudicataria si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai lavoratori somministrati, ai propri collaboratori e dipendenti a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato e/o al Codice di comportamento nazionale, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 21

Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa tutte le spese contrattuali, le imposte e tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto, più tutte le eventuali spese di bollo per gli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio in oggetto e dei singoli interventi, nonché tutte le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sul servizio oggetto dell'appalto.

Nello specifico, le spese contrattuali si articolano in un'imposta fissa di registro pari ad € 200,00, in un'imposta di bollo fissa pari ad € 45,00 e nei diritti di segreteria proporzionali all'importo contrattuale secondo le percentuali indicate nella tabella D della L. 8.06.1962 n. 604.

Articolo 22



Cofinanziato
dall'Unione europea





Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospeso.

Articolo 23

Trattamento dei dati personali delle parti

Le parti danno atto che si è provveduto, per l'affidamento del servizio in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione del presente capitolato per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso (**Allegato n. 1**).

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.

Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

**ALLEGATO N. 1: INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI****Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento:	Paola Ravenna ricerca.finanziamenti@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).



4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.



9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrittivi di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Paola Ravenna e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.